

D.R.S. n. 1834 del 25/09/2026

e-distribuzione S.p.A.

Ricostruzione di diversi tratti di elettrodotti in MT

nell'ambito del progetto PON imprese e competitività 2014/20

“Smart Grid Cabina Primaria CP Agrigento 2”

Comuni di Favara (AG) e Racalmuto (AG)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/07/1950, n. 878 e s.m.i.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;

VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge 9/01/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69, rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32 secondo cui «*...la produzione di energia da fonti rinnovabili è considerata di interesse pubblico e di pubblica utilità, anche se non eseguita dai soggetti istituzionalmente competenti*»;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/06/2001, n. 327 e s.m. e, in particolare, l'art. 6, commi 8 e 9 bis e il Titolo III, capo II, rubricato *Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche*, recepito nell'ordinamento regionale con L.R. 12/07/2011, n. 12, art. 16 (di seguito e nel dispositivo TUE);

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ecc.* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative (di seguito TUE)*;

VISTO il D.lgs. 3/03/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTA la L.R. 20/09/2015, n. 29 recante *Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*;

VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159, recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTO il D.P.Reg. n. 3937 del 10/09/2025, con il quale, giusta delibera della Giunta Regionale n. 253 del 4 settembre 2025, è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta, perla durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità (breviter "DRE");

VISTO il D.D.G. n. 571 del 31/03/2026, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Giudice l'incarico di Dirigente del Servizio 3 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici con decorrenza dall'1 aprile 2026 per la durata di anni due;

VISTO il D.D.G. 61 del 10/02/2021 con cui la e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale in Via Ombrone n. 2 – 00198 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero R.E.A. 922436 – C.F. e P.IVA 05779711000, è stata autorizzata, ai sensi dell' art. 111 del R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i, alla ricostruzione di diversi tratti di linee in MT denominate

“Marotta 1”, “Marotta 2” e “Marotta 3” per il potenziamento del Servizio nella zona, nell’ambito del Progetto PON imprese e competitività 2014/20 “SMART GRID CABINA Primaria Agrigento”, nei Comuni di Favara e Racalmuto (AG);

CONSIDERATO che con la predetta autorizzazione, all’ art. 2 del predetto D.D.G., è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità, inamovibilità e urgenza dell’opera e all’art 5 apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree espressamente indicate nel progetto;

VISTO il D.D.G. n. 347 del 29/33/2022, con cui è stata disposta, per la predetta Società, l’occupazione temporanea d’urgenza preordinata all’esproprio/asservimento delle aree meglio descritte nel piano particellare e sono stati autorizzati i tecnici incaricati ad introdursi nei citati terreni per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso negli immobili siti nei Comuni di Favara e Racalmuto (AG) di proprietà delle ditte di cui al predetto elenco;

VISTO il D.D.G. n. 1196 del 16/09/2022, con cui il termine per la fine lavori è stato prorogato di mesi 12 (dodici), entro la data del 29/06/2023;

VISTO il D.D.G. n. 1620 del 18/10/2023, con cui il termine per la fine lavori è stato prorogato di mesi 12 (dodici), entro la data del 16/06/2024;

VISTA l’istanza della Società, acquisita al n. prot. 34822 del 08.10.2025;

VISTA l’attestazione di versamento PagoPA, relativa alla Tassa di Concessione Governativa, effettuato in data 03/10/2025, pari ad euro 180,76, C.R.O.: 00868627645;

VISTO l’art. 13, co. 5, del DPR 327/2001 che consente di adottare la proroga dei termini per giustificate ragioni, anche d’ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni;

RITENUTO che ad oggi non risulta possibile concludere di fatto il procedimento nei termini previsti con l’adozione del decreto di esproprio o asservimento definitivo e che sussistono giustificate e sufficienti ragioni per poter accogliere la superiore istanza di proroga;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, è disposto, ai sensi dell’art. 13, co. 5, DPR 327/2001 in favore di e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale

in Roma – Via Ombrone, 2 registro imprese di Roma - R.E.A. 922436 – P.I. 05779711000, il mantenimento del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e l'estensione dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e dell'occupazione temporanea ai fini del completamento dell'iter espropriativo, per il periodo di 4 anni, fino al 10/02/2030.

Art. 2) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, co. 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 3) Al fine della piena efficacia del presente decreto la Società è onerata entro trenta giorni dall'emissione del presente Decreto di curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Responsabile del Gruppo di Lavoro Espropri

Avv. Gianfranco Menallo



Documento firmato
da:
GIANFRANCO
MENALLO
18.09.2026 08:07:20
UTC

Il Dirigente del Servizio

Dr. Giuseppe Giudice



GIUSEPPE GIUDICE
REGIONE SICILIANA
23.09.2026 11:06:16
GMT+01:00